

Carrara, 17 gennaio 1986

RONCHI MARMI S.R.L.
MARMI GRANITI PIETRE

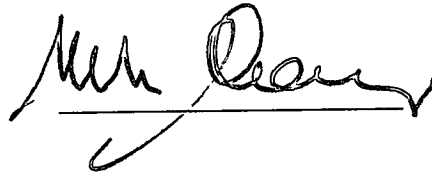
Cap.Soc. L.370.000.000 i.v.
Via Provinciale, 171
Telefono 0585/59102
54031 CARRARA-AVENZA (MS) ITALY
Telex 590296 Canali I

AL COMUNE DI CARRARA
"Ufficio Urbanistica"
P.za VII Luglio
54033 C A R R A R A

La Sig.ra Maria Rita Canali Casalini é da noi delegata
a ritirare "la concessione edilizia di variante" richiesta
per la costruzione dei ns.uffici siti in Via Provinciale,
171 in Carrara-Avenza.

Con osservanza;

RONCHI MARMI s.r.l



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Oggetto: Dichiarazione congiunta del proprietario e del
Direttore dei Lavori circa l'impianto di riscaldamento.

- - - - -

I sottoscritti Sig.ra RONCHIERI Margherita e Dott.
Arch. PAVONI Paolo, rispettivamente in qualita' di
amministratore della "Soc. RONCHI MARMI srl.",
intestataria della Concessione edilizia n. 386
(protocollo 13078/3933) approvata in data 28/09/84 e
variante per la costruzione di un fabbricato ad uso
uffici in Via Provinciale in Comune di Carrara, e
Direttore dei Lavori di cui sopra

D I C H I A R A N D O

congiuntamente che l'impianto di riscaldamento
installato nello stabile di cui sopra e' di potenza
inferiore alle 30.000 calorie ed e' stato regolarmente
sottoposto a collaudo da parte della Ditta fornitrice.

L'impianto in oggetto e' composto dai seguenti
elementi:

-Caldaia in ghisa a basamento a gas tipo IMMERGAS
modello Sirio con orologio programmatore della potenza
di Kcal/h fino a 25.000 collegata a termosifoni a
piastra in ghisa mediante tubazione in rame coibentata.

Massa,

L'amministratore

Il Direttore Lavori

Soci Ronchi Marmi
RONCHI MARMI srl
Part. W.A. 00202690452
Via Provinciale 171-Tel.(0585)-59102
54031 AVENZA (M. Carrara) ITALY

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA - CARRARA	
Dott. Arch. PAVONI PAOLO	112
cod. fisc. PVN PLA 56E18 F023W	



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in CARRARA (P.O. NOZZANO) Via PROV. PE MOSSA AVENSA
di proprietà di _____

A) - LIQUAMI

1) ~~Cucina~~: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico _____

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di CANALIZZAZIONI IN P.V.C. RINFORZATO
che alla propria casa
e convogliate in POZZO A TENUTA (PROVVISORIO)

2) - **Gabinetto**: sarà a caduta diretta _____; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 15 cm.

I tubi di caduta saranno in P.V.C. RINFORZATO, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1 (MIN)

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. _____

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta _____

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Rego-
lamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

☒ convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a 2 camere, distanti dalla casa m. 3,00

3) in una fossa settica a _____ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con
superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di $\phi 12$ cm di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a Tetto, 1 canna di ventilazione statica di sezione $\phi 8$ cm; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 5 o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: ~~in una concimaia~~; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri con polistirolo; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,50. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2,80 interrati per m.; del piano terra 2,80 dell'ammezzato 2,80; dei piani intermedi 2,80; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 25, una alzata di cm. 17. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente.....ed interrotte da pianerottoli ~~Non aeree ed illuminate ma~~.....

4) - Le pareti esterne saranno intonacate CON INTONACO AL QUADRO IDROREPULLENTE

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate MEDIANTE DORRETTI A PENDENTE FORI AL PIEDE DEI PAVIMENTI

6) Sarà fatto lo stenditoio NO

7) La casa sarà soffittata CON SOFFITTO IN LATERIZIO ARGATO

8) Le soffite saranno ~~usabili/abitabili/~~ non usabili

La copertura sarà eseguita in LATERIZIO ARGATO QUOTIDIA CON TERRE PURE IN LATERIZIO

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico - STRATO DI PORFICE DEL TIPO SEUSA DI ADOPATO SPESORE

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opéra un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura.....

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà

a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - ~~ESSE ADDESSAMENTO~~ UFFICI!

~~QU UFFICI SARANNO~~
L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 15 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di VENTILATORE ELETTRICO

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

CALDAIA DEL TIPO TUBALE CON POTENZA INFERIORE A 30.000 Kcal/h

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

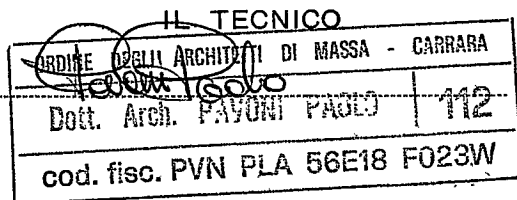
d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto





paolo pavoni architetto
progettista

54100 MASSA studio via marina vecchia 1 Tel. 0585/45091 abit via fili rosselli 22/b Tel. 0585/489213

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

A norma del Decreto del Ministero Interno del 16/02/1982 l'attività, nella attuale consistenza descritta nel presente elaborato, non risulta compresa tra quelle soggette al parere preventivo ed ai successivi controlli periodici di competenza di questo Comando.

Al COMANDO dei
VIGILI del FUOCO
di Massa Carrara.

Massa li, 9 01 1. 1984

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Oggetto: Progetto per la costruzione di un fabbricato ad uso uffici da erigersi nel Comune di Carrara, in Via Prov.le Carrara Avenza, localita' Nazzano.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il fabbricato di cui all'oggetto sara' realizzato con con il Sistema Costruttivo anti-sismico denominato 'R.W.S.' (Reinforced Wall System), previa realizzazione di fondazioni continue in calcestruzzo armato.

I solai saranno realizzati in laterizio armato, mentre le tramezzature interne verranno realizzate in forati dello spessore di cm. 8.

Gli intonaci interni saranno del tipo 'VIC'.

Il solaio di copertura, in laterizio completato con manto di tegole del tipo olandese o con mattonelle in cotto previa impermeabilizzazione del sottostante piano di posa.

L'edificio e' privo di piano seminterrato o interrato.

L'Impianto di riscaldamento sara' formato da una caldaia non pressurizzata, del tipo murale, con combustibile gas-metano, pompa per circolazione forzata ed elementi radianti in ghisa.

Le tubazioni saranno in rame isolato con guaina tipo isoline spessore mm. 7.



paolo pavoni architetto
progettista

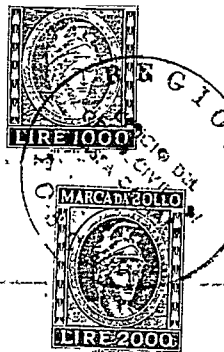
54100 MASSA studio via marina vecchia 1 Tel. 0585/ 45091 abit via flli rosselli 22/b Tel. 0585/ 489213

La potenza della caldaia sara' inferiore alle 30.000 Kcal/h.

L'edificio sara' destinato ad uffici commerciali ed ospitera' circa 8 persone, e sara' limitatamente aperto al pubblico.

Il Progettista

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA e CARARRA	
Dot. Arch. PAVONI PAOLO	112
cod. fisc. PVN PLA 56E18 F023W	



- Verbale di visita e relazione di collaudo delle strutture in conglomerato cementizio armato relative al nuovo fabbricato destinato ad uso uffici costruito ad Avenza (Nazzano), Via Provinciale n.171, e realizzate dall'Impresa "Immobiliare 3P" del Geom. Pier Paolo Pucci, Massa Via Marina Vecchia, per conto della "Ronchi Marmi S.r.l.", Avenza (Nazzano) Via Provinciale n.171.

- Il progettista e calcolatore nonché direttore delle strutture in c.a. è stato il dr.arch. Paolo Pavani di Massa, Via Marina Vecchia.

- Trattasi di una struttura in conglomerato cementizio realizzata, sul fronte Ovest, in adiacenza a preesistente fabbricato, con asse maggiore direzione E - O.

- L'edificio è composto da due piani f.t. e da un seminterrato con dimensioni pari a circa m.11,50x8,00.

- La struttura portante è in c.a. di tipo tradizionale ed è costituita da due telai paralleli al lato più lungo, dei quali due alle estremità ed uno quasi al centro, e da quattro telai paralleli al lato più corto per irrigidimento, dei quali due alle estremità, con un numero totale di quattordici pilastri.

- Il piano seminterrato ha muri perimetrali in c.a. con fondazione a platea nervata.

- Le fondazioni sono costituite da travi rovesce poi col-

legate trasversalmente da altre travi rovesce, tutte

sottostanti i telai.

- Il giorno 20 maggio 1985 il sottoscritto ha eseguito

una visita al fabbricato da collaudare accertando me-

diante riscontri sui tipi di materiale nonché mediante

misurazioni sulle dimensioni e sulle sezioni, longitu-

dinali e trasversali, delle strutture:

a) la perfetta rispondenza di dette strutture con le

dimensioni ed i tipi previsti dal progetto;

b) la mancanza di lesioni e difetti nelle stesse strut-

ture e la constatazione che niente lascia supporre

che ve ne siano.

- Sempre durante il sopralluogo il sottoscritto ha ese-

guito numerose prove sclerometriche su pilastri e tra-

vi dalle quali è stato possibile accertare un carico

medio di rottura del conglomerato cementizio armato

pari a circa 405.kg/cm².

- Dette valore, già depurato della dispersione dello

strumento, è da considerarsi conforme ai valori normal-

mente accettati; si aggiunge che ciascun saggio è co-

stituito dalla media di cinque valori strumentali.

- Sempre nel corso del sopralluogo il sottoscritto:

a) visto l'esito favorevole dell'esame del progetto

sce poi col= ...e di tutta la documentazione allegata; -
 ce, tutte b) accertata con misurazioni e rilievi la rispondenza
 delle strutture con quelle risultanti dai calcoli e
 ha eseguito dai disegni di progetto;
 rtando me= c) visto l'esito favorevole delle prove sclerometriche
 hé mediante eseguite e sopra descritte;
 i, longitu= - ha ritenuto di non sottoporre le strutture del nuovo
 fabbricato a prove di carico e quindi di non dare cor=
 re con le so alla esecuzione di dette prove.
 to; Per quanto sopra esposto:
 tesse strut= 1°) tenute presenti le osservazioni e quanto in prece=
 supporre denza descritto;
 2°) accertato che i lavori si sono svolti regolarmente
 tto ha ese= sotto la sorveglianza del direttore i lavori dr.
 stri e tra= arch. Paolo Pavoni;
 un carico 3°) visti i risultati delle prove a compressione su
 e armate provini cubici di conglomerato cementizio confezio=
 nati con q.li 3,5 di cemento tipo 425 come da cer=
 one dello tificate n.250 del 19.3.1985 rilasciata dal Labora=
 ori, normal= torio "Delta" di Lucca, allegato alla relazione fi=
 ggio é co= nale del direttore i lavori;
 entali, 4°) accertato che il progetto, corredato di relazione,
 critto: é stato depositato al Genio Civile una prima volta
 progetto il 15.11.1984 ed una seconda volta per varianti il

18.1.1985 - Pratica S.n.2299 7 c.a. n.1426;

5°) vista la relazione a struttura ultimata del direttore i lavori in data 27.3.1985 presentata al Genio Civile il 29.4.1985 - Pratica S.n.2299 - 1426;

6°) constatato che non vi sono difetti apparenti e che niente lascia supporre che ve ne siano;

CERTIFICATO

che le strutture in conglomerato cementizio armato relative al nuovo fabbricato destinato ad uso uffici costruito ad Avenza (Nazzano) Via Provinciale n.171 dalla Impresa "Immobiliare 3P" del geom.Pier Paolo Pucci di Massa per conto della "Rocchi Marni S.r.l." di Avenza, a seguito di quanto in precedenza descritto, sono collaudabili come in effetti con il presente atto:

COLLAUDO

ritenendole idonee con tutta sicurezza a svolgere la funzione per la quale sono state eseguite.

Il sottoscritto dichiara altresì la rispondenza delle opere eseguite alla vigente normativa sismica.

Massa 6 giugno 1985 col

26/2299/1

4198

Massa, 11

(dr.ing.sauro gianni)

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Mario Fontani)





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 38055

Carrara, li 8/2/1985

Si invita il tecnico Sig. Arch. PAVONI Paolo

residente a MASSA via Correlli n°

redattore del progetto di ☒ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in AVENZA via Prov. Corso AUSA n°

e p.c. si invita il proprietario Sig. Soc. ROMANI MARCO

residente a CARRARA via Prov. Corso AUSA n°

a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

☐ fotocopia codice fiscale del
proprietario/progettista

☐ fotografie

☐ pagamento oneri di urbanizzazione e
percentuale costo di costruzione

☐ bolli

☐ contratto o certificato catastale

☐ marche Giotto

☐ estratto di mappa o tipo di
frazionamento

☐ dichiarazioni liberatorie
ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP

☐ aereofotogrammetria

☐ computo metrico estimativo

☒ completamento cartella

☐ tabella schemi superfici
utili dei vani

☒ disegni/completamento disegni

☐ dichiarazione sostitutiva
al visto VV.FF.

☐ Atto Notarile

☐ tavole elaborati grafici
con visto VV.FF.

☐ campione colore tinteggiatura

☐ modello ISTAT

☐ relazione tecnica dell'intervento

☐ relazione igienico-sanitaria

N.B. ☐ Autorizzazioni

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☒ Lavori superiori a mc. 120

IL TECNICO

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Mod. 5

N. 38055/6593 di prot.

Li 23 Gennaio 1986

Pratica N. _____

Concessione N. _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI.

RACCOMANDATA R.R.

Al SOC. RONCHI MARMI S.r.l.

Via Provinciale Carrara-Avenza, 171

CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 29 Dicembre 1984 (classificata al n. 38055/6593 la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per **VARIANTE SOSTANZIALE alla costruzione fabbricato ad uso uffici**

si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 12/4/1985 Verb. n° 13 la medesima è stata accolta a condizione di ---

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- ☐ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
- ☒ eventuale delega per il ritiro degli atti
- ☐ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento da parte del richiedente la concessione di quanto dovuto per la Cassa previdenza ingegneri ed architetti secondo le disposizioni di detta Cassa;
- ☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione
- ☒ pagamento stampati di concessione
- ☒ una marca da bollo da L. 36000 e n° sei marche da bollo da L. 500
- ☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

1) Si allega lettera indicante:

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

L'UFFICIO TECNICO

IL SINDACO

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di Carrara dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. SOC. RONCHI MARMI

abitante in

consegnandola nelle mani di Carolina Maria Rota Inghierotto

Carrara

addì 23.1.86

IL MESSO COMUNALE



paolo pavoni architetto
progettista

54100 MASSA studio via marina vecchia 1 Tel. 0585/45091 abit via filii rosselli 22/b Tel. 0585/489213

→ Al COMUNE DI CARRARA
Ripartizione Urbanistica.

Al CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE
APUANA - Massa -.

Oggetto: Progetto di variante per la costruzione di un fabbricato ad uso uffici, da erigersi in Carrara, localita' Nazzano, Via Prov.le Massa-Avenza, su terreno di proprieta' della "Societa' RONCHI MARMI" s.r.l. .

- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA -

La variante di cui all'oggetto comporta la realizzazione di un seminterrato in sostituzione delle fondazioni continue previste nel progetto approvato N. 386/84 (prot. 13078/3933).

Tale variante si e' resa necessaria vista la presenza, sull'area di pertinenza del fabbricato, di terreno di riporto, formato da detriti di segheria, non assestato geologicamente e assolutamente non adatto ai carichi di progetto.

La realizzazione di un piano seminterrato permettera' il raggiungimento del piano d'imposta di fondazione su terreno idoneo a circa 3.30 ml. sotto il piano stradale.

La restante porzione di fabbricato (fuori-terra) resta invariata, rispetto al progetto approvato, a parte una leggera rotazione nei confronti del fabbricato adiacente per coniugare la nuova costruzione ai preesisti impianti a servizio della segheria, senza, con cio', apportare nessuna modificazione per quanto riguarda le distanze dai fabbricati.

Il Direttore dei lavori

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA - CARRARA	
Dott. Arch. PAVONI PAOLO	112
cod. fisc. PVN PLA 56E18 F023W	